

1/3



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
UFFICIO SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
Unità organizzativa Controlli - Anticorruzione e Trasparenza
Supporto Giuridico e Amministrativo

Unità Organizzativa preposta al controllo successivo di regolarità amministrativa

Relazione annuale 2019

La presente relazione viene redatta, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 11 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 104 del 12.09.2019, dalla struttura preposta al controllo successivo di regolarità amministrativa, posta sotto la direzione del Segretario/Direttore Generale Dott. Giuseppe Vella.

Con determinazione dirigenziale n. 21 del 15.10.2019 il Segretario/Direttore Generale, per una migliore funzionalità del controllo, ha individuato nella U.O. Controlli Anticorruzione e Trasparenza la suddetta Unità Organizzativa di supporto al Segretario/Direttore Generale, integrandola con la presenza del Funzionario Dott. Ernesto Gullo in servizio presso la Direzione Gare e Contratti – Innovazione Tecnologica.

Il controllo di regolarità amministrativa, che per espressa previsione dell'art. 147, bis, comma 2, del T.U.F.L. deve svolgersi sotto la direzione del Segretario Generale, si inserisce nel sistema integrato dei controlli interni che, a sua volta, alimenta e supporta il sistema di valutazione della performance.

Attraverso il controllo di regolarità amministrativa l'Ente procede alla verifica della legittimità, regolarità e correttezza dell'attività svolta, al fine di implementare un sistema "virtuoso" di autocorrezione teso ad un miglioramento prospettico e costante della qualità degli atti in modo da:

- garantire e aumentare l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;
- assicurare trasparenza all'azione amministrativa;
- accrescere l'efficacia comunicativa degli atti prodotti;
- consentire, ove possibile, il tempestivo, corretto ed efficace esercizio del potere di autotutela;
- prevenire il formarsi di patologie dei provvedimenti, al fine di ridurre il contenzioso.

In seguito ai rilievi effettuati, le direzioni, in relazione alla gravità degli stessi, hanno adottato le conseguenziali determinazioni.

In particolare si evidenzia che, a seguito delle osservazioni formulate sulle determinazioni n. 79 del 5.02.2019 e n. 226 del 27.03.2019, la Direzione Viabilità

P

ha provveduto, in autotutela, ad adottare rispettivamente le determinazioni n. 107 e n. 108 del 14.02.2020.

Ciò ha permesso di ricondurre a legittimità gli atti precedentemente emanati.

Grazie al controllo di regolarità possono essere evidenziate disfunzioni dell'azione amministrativa che richiedono interventi specifici, suscettibili di essere inseriti nel Piano Anticorruzione (ad esempio: frammentazione degli affidamenti, scarsa rotazione dei contraenti ecc.).

L'Unità Organizzativa ha svolto l'attività di controllo sulle determinazioni dirigenziali e sugli altri atti indicati all'art. 12 del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni attraverso estrazione, in maniera casuale con l'ausilio di uno specifico programma informatico, di un numero di determinazioni non inferiore al 5% di quelle emesse da tutte le Direzioni durante tutto il 2019.

Come già specificato, il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sugli atti esecutivi e pubblicati all'albo pretorio.

Le determinazioni adottate nel periodo gennaio/dicembre 2019 sono state complessivamente 5619, le determinazioni estratte 301, pari al 5,36% e suddivise proporzionalmente rispetto a quelle adottate da ciascuna direzione, così come risulta dall'elenco allegato.

Per ogni determinazione è stata compilata la scheda riepilogativa, predisposta da questa Commissione ai sensi dell'art. 12 bis del regolamento sui controlli interni e opportunamente inviata ai Dirigenti a titolo di condivisione, con peculiari campi, riportante l'esito della verifica e corredata da eventuali raccomandazioni o osservazioni indirizzate al dirigente che ha adottato l'atto controllato.

Il controllo di regolarità amministrativa consente di individuare le criticità più importanti che richiedono la predisposizione di azioni specifiche e puntuali.

Sulle determinazioni esaminate sono state riscontrate in estrema sintesi alcune criticità ricorrenti, incidenti nella misura del 8,63% del totale, che attengono ad aspetti che di seguito vengono meglio evidenziati:

- 1) utilizzo dei richiami normativi abrogati o non pertinenti delle fonti normative di riferimento;
- 2) non sempre esaustiva indicazione delle modalità di selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate;
- 3) poca attenzione a dare atto del rispetto del principio di rotazione;
- 4) non coerenza dell'oggetto del provvedimento con il suo contenuto;
- 5) mancato richiamo all'acquisizione di documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti;
- 6) mancato rispetto della tempistica procedimentale, senza esplicita motivazione in ordine alla dilatazione dei tempi del procedimento;
- 7) mancata attestazione del R.U.P./D.L. ai sensi del D.Lgs n.50/2016.

In ogni caso la Commissione interna ha richiesto chiarimenti o integrazioni effettuando suggerimenti e osservazioni al fine di migliorare l'attività provvedimentale.

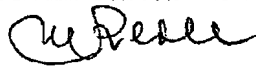
La Commissione, nello spirito di collaborazione che contraddistingue l'attuale sistema di controllo interno sugli atti, ha informato i dirigenti delle criticità rilevate sia in sede di conferenza di servizio indetta dal Segretario/Direttore Generale, sia inviando le osservazioni attinenti i singoli provvedimenti.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 ter del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, tutte le osservazioni sollevate dalla unità organizzativa preposta al controllo, vengono trasmesse al Commissario Straordinario che, com'è noto, opera in sostituzione del Consiglio, allo scopo di poter agevolmente effettuare il controllo politico, al Collegio dei Revisori dei conti, al fine di agevolare il controllo amministrativo e contabile, e all'OIV allo scopo di misurare e valutare la performance organizzativa e individuale dei dirigenti e dei dipendenti dell'Ente.

I risultati del controllo, inevitabilmente, alimentano molti altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, per l'individuazione delle principali aree a rischio, e il Piano delle Performance che necessariamente sarà aggiornato con le informazioni derivanti dal sistema dei controlli interni, sia per la definizione degli obiettivi che per la loro misurazione e valutazione.

A dimostrazione di un costante monitoraggio sull'attività dell'Ente, alla presente relazione vengono allegate le schede contenenti le osservazioni effettuate sui singoli provvedimenti.

Il Responsabile dell'Unità organizzativa
D.ssa Maria Concetta Reale



Il Segretario/Direttore Generale
Dott. Giuseppe Vella

